

# Pinnacolo della Maslana Via il Risveglio

6b+ (6a obbl.), 300 m, S1/I

**Località**

Valbondione (BG)

**Gruppo montuoso**

Alpi Orobie

**Esposizione**

Sud

**Quota vetta**

1900 m

**Quota attacco**

~ 1600 m

**Primi salitori**

Gianni Tomasoni & C. (1997)

**Avvicinamento**

Da Valbondione parcheggiare in fondo alla strada sterrata prima della funivia dell'Enel. Attraversare il ponte di cemento e addentrarsi nel bosco in direzione del borgo di Maslana e Rif. Curò (segnavia bianco-rossi). Dopo circa mezz'ora si passano delle baite, proseguire a destra e attraversare un torrente (generalmente con poca acqua).

Subito dopo il torrente, prendere il sentiero che sale sulla sinistra (bolli rossi). Passare da dei piloni grigi e seguire i bolli fino ad un bivio. Non seguire la freccia davanti dritta ma prendere a sinistra in direzione di un pilone dell'alta tensione di colore rosso, dal quale si passa.

Usciti dal bosco, il Pinnacolo emerge in tutto il suo splendore. Proseguire a mezza costa attraversando dei ripidi prati fino ad un grottino dove sono indicati i nomi delle vie su targhette metalliche (a sinistra del grottino la via "Il Risveglio" mentre a destra "New Age"). Circa 1,15/1,30 ore.

### **Relazione**

1° TIRO: Superare il muretto, poi facilmente in placca fino alla sosta posta leggermente a sinistra. 5b

2° TIRO: Risalire la placca soprastante puntando ad un albero, poi ancora su placca fino alla sosta. Tiro lungo, quasi 50m. 5c

3° TIRO: Risalire spostandosi a destra in direzione di qualche arbusto, quindi risalire la placca a tacchette fino alla sosta. 6a+

4° TIRO: Seguire il diedro obliquando a destra (3 spit visibili dalla sosta), rimontare il tetto con sufficienti appigli e quindi fino alla sosta con minori difficoltà. 6b+

5° TIRO: Spostarsi a sinistra con passi delicati e qualche buon appiglio posto in alto, rimontare quindi il risalto e spostarsi a destra. Passare una vecchia sosta, risalire su placca, quindi doppiare lo spigolo e con breve traverso si giunge su una comoda sosta. Notare poco a destra (servirà per le doppie) una sosta di "New Age" dalla quale si scenderà su splendida placca; la successiva è invece posta in verticale, sopra il tettino. 6c

6° TIRO: Spostarsi a sinistra andando a rinviare il primo spit alto (meglio non cadere), quindi in verticale su placca con difficoltà inferiori fino a trovarsi sotto un muro verticale (più pauroso che difficile). Superarlo spostandosi a sinistra (ben chiodato) fino a superare una pancia e giungere in sosta. 5b

7° TIRO: Spostarsi a destra e poi su placca a tacchette puntare al diedro dove è posta la sosta con il libro di vetta.

8° TIRO: Superare il muro e puntare in verticale al primo spit alto, quindi proseguire per placca fino alla sosta dove è posto il libro di vetta della via "New Age"

9° TIRO: Breve placca fino alla madonnina posta in vetta.

### **Note**

E' possibile concatenare l'ottavo e il nono tiro anche con corde da 50m.

Molto belli i tiri 3,6,7.

Su tutta la via abbiamo usato un solo friend (0.75BD) sul primo tiro; è possibile in qualche punto integrare con friend medio-piccoli.

Gli spit sono vicini sui tratti più difficili mentre più lontani sui tratti più semplici..

### **Discesa**

Breve prima doppia nell'intaglio. Poi, sempre in doppia, sulla via "New Age" posta a destra (viso a monte) rispetto alla via. Le soste sono formate da due resinati non collegati.

Da una ripetizione di Marco Ghezzi e Cesare Mauri del 11 Agosto 2012.